

COMUNE DI STIO PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.113 DEL 05/11/2009

OGGETTO: Protocollo d'intesa per la costituzione ed il funzionamento del Partenariato Pubblico finalizzato alla elaborazione e realizzazione di un programma di sviluppo territoriale nell'ambito dei Progetti Integrati Rurale per le Aree Protette "PIRAP Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano" a valere sulle risorse del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania. Approvazione schema.

Il giorno **duemilanove** il giorno **CINQUE** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **08,00** nella sala delle adunanze del Comune, convocato con appositi avvisi scritti notificati ai componenti come da referto, l'adunanza, si è riunita, la Giunta Comunale.

Presiede l'adunanza il Sig. **Avv. Pasquale Carocchia** nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

N. l'ord.	COGNOME E NOME	Carica	Presente	Assente
1	CAROCCHIA PASQUALE	SINDACO	SI	
2	D'AMBROSIO ROBERTO	VICE SINDACO		SI
3	PRINZO ANTONIO	ASSESSORE	SI	
4	D'AMBROSIO GABRIELLA	ASSESSORE		SI
5	TROTTA PASQUALE	ASSESSORE	SI	

Per gli assenti sono giustificati (art.289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n.148), i Signori: **D'Ambrosio Roberto** e **D'Ambrosio Gabriella**.

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **Dr. Antonio MARTORANO**, con funzioni consultive, referenti, assistenza e verbalizzazione (Art. 97 D. Lgs. N. 267/2000).

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PreMESSO che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
 - Il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
- in tutti e due i sensi dell'art.49 D. Lgs. N. 267/2000, hanno espresso parere favorevole.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il Regolamento (CE) n.1698/2005 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), stabilisce i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013;

-che la Giunta Regionale, con deliberazione n.1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013" ;

-che la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007-2013, con Decisione C(2007) n.5712 del 20 novembre 2007;

-che la strategia di base del PSR 2007-2013 è legata, da un lato alla territorializzazione dell'offerta di politiche e dall'altro all'integrazione tra misure e strumenti d'intervento, la qual cosa impone la necessità di modulare l'offerta di politiche su base territoriale oltre che realizzare una concreta integrazione tra i fondi della programmazione unitaria regionale;

-che il PSR ha previsto la elaborazione di Progetti d'investimento a carattere collettivo, in coerenza con il campo di azione del FEASR, degli obiettivi prioritari degli Assi, ma anche delle opportunità offerte dalle politiche di coesione, funzionali al completamento delle strategie per lo sviluppo rurale;

-che il Programma di Sviluppo Rurale al punto 3.2.3.2, prevede la presentazione di progetti di investimento collettivi, a carattere locale, definiti Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP), predisposti sulla base di un approccio integrato e volto a garantire il miglioramento dei sistemi di governance locale;

-che la Regione Campania, con Delibera di Giunta n.1131 del 19 giugno 2009 ha approvato le "Linee Guida per l'attuazione dei Progetti Integrati per le Aree Protette (PIRAP)";

-che con Decreto dirigenziale n.64 del 11 agosto 2009 l'AGC 11 - Sviluppo Attività Settore Primario ha approvato "l'Avviso pubblico e la relativa disciplina per la promozione di Partenariati Pubblici PIRAP e la presentazione delle proposte progettuali PIRAP";

-che il Partenariato Pubblico del PIRAP deve essere formalmente costituito mediante sottoscrizione da parte dei rappresentanti delle Amministrazioni interessate di apposito

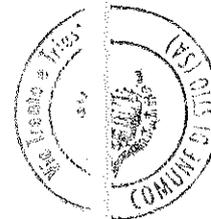
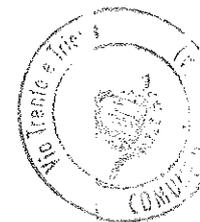
protocollo d'intesa, ai sensi dell'art.15 della Legge 7 agosto 1990, n\241 ;

-che il Partenariato Pubblico del PIRAP ha il compito di sovrintendere all'intero processo di concertazione da sviluppare sul territorio ed in particolare di approvare unitariamente la proposta di PIRAP redatta ai sensi del D.D. n. 64 del 11 agosto 2009;

-che i Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP) promuovono e realizzano, nelle aree rurali di particolare pregio ambientale, interventi pubblici integrati tesi ad adeguare l'infrastrutturazione necessaria alla migliore fruizione delle risorse del territorio, la diffusione di tecnologie aggiornate di comunicazione e informazione, la prevenzione dei rischi ambientali nel quadro della valorizzazione naturalistico-paesaggistica del territorio;

-che l'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e diverse Amministrazioni territoriali che ad esso afferiscono hanno manifestato la volontà politica di voler perseguire con successo e nei tempi stabiliti dall'avviso di cui al suddetto D.D. n.64 del 11 agosto 2009 l'obiettivo dello sviluppo integrato territoriale, mediante l'elaborazione di un Progetto Integrato condiviso e negoziato;

-che l'azione concertativa del Partenariato Pubblico del PIRAP potrà convogliare nel territorio anche nuove opportunità di sviluppo, con ricadute sull'occupazione e sull'innalzamento del livello produttivo, sia in termini qualitativi che quantitativi;



DATO ATTO che la formale costituzione della partnership locale dovrà avvenire mediante sottoscrizione, da parte dei rappresentanti delle Amministrazioni territoriali comprese nell'Area PIRAP di apposito Protocollo di Intesa;

VISTO l'allegato schema di protocollo di intesa;

RITENUTO di procedere all'approvazione del medesimo;

VISTO l'art.15 della L. 7 agosto 1990, n.241;

DATO ATTO che la proposta oggetto della presente è pervenuta in Giunta debitamente corredata del parere in ordine alla regolarità tecnica, reso, per quanto di sua competenza, dal segretario comunale, ai sensi dell'art.49 - primo comma - del T.U. approvato con D.Lgs.n.267/2000;

Con voti unanimi resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1-di aderire al "PIRAP Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano" e di fare proprie le scelte di fondo e gli impegni che saranno sottoscritti nel Protocollo di Intesa;

2-di nominare il Sindaco quale rappresentante del Comune nel Partenariato socio-economico e istituzionale per l'attuazione del PIRAP, legittimandolo ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le deliberazioni di competenza del Partenariato;

3-di approvare lo schema di Protocollo d'intesa (allegato A) come parte integrante e sostanziale, per la costituzione ed il funzionamento del Partenariato Pubblico finalizzato alla elaborazione e realizzazione di un programma di sviluppo territoriale nell'ambito dei Progetti Integrati Rurale per le Aree Protette "PIRAP Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano" a valere sulle risorse del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania;

4-di dare atto che alla sottoscrizione del protocollo d'intesa con gli Enti aderenti, in rappresentanza del Comune di Stio, provvederà il Sindaco pro-tempore ovvero un suo delegato;

5-di dare atto che l'oggetto della presente deliberazione rientra nelle competenze della Giunta Comunale ai sensi dell'art.48 del D.Lgs. n°267/2000;

6-di dare atto che contestualmente alla sua pubblicazione, il presente provvedimento viene comunicato ai Capigruppo Consiliari mediante trasmissione ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. n.267/2000;

indi, stante l'urgenza, con separata votazione unanime espressa nei modi e forme di legge,

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell' art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

*A*A*A*A*A*A*A*A*A*A*A*A*A*A*A*A*

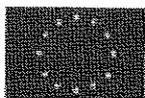
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: "Protocollo d'intesa per la costituzione ed il funzionamento del Partenariato Pubblico finalizzato alla elaborazione e realizzazione di un programma di sviluppo territoriale nell'ambito dei Progetti Integrati Rurale per le Aree Protette "PIRAP Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano" a valere sulle risorse del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania. Approvazione schema."

Parere FAVOREVOLE del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. D.L.gsv.18.08.2000 n. 267.
Stio, li 05.11.2009

IL SEGRETARIO COMUNALE

-dr. Antonio MARTORANO-

Antonio Martorano



Unione Europea
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale
L'Europa investe nelle zone rurali



Programma
di Sviluppo Rurale
PSR CAMPANIA
2007/2013



Regione Campania



SCHEMA di PROTOCOLLO D'INTESA

fra

L'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano

La Provincia di Salerno

Le Comunità Montane.....,

La Comunità Montana.....,

La Comunità Montana.....,

Il Comune di

Ecc.....

**per la costituzione ed il funzionamento del Partenariato Pubblico finalizzato alla
elaborazione e realizzazione di un programma di sviluppo territoriale nell'ambito dei
Progetti Integrati Rurale per le Aree Protette "PIRAP Parco Nazionale del Cilento e Vallo
di Diano" a valere sulle risorse del Programma di Sviluppo Rurale della Regione
Campania**

Premesso:

- che il Regolamento (CE) n. 1698/2005 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), stabilisce i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013;

- che la Giunta Regionale, con deliberazione n.1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il “Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013” ;
- che la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007-2013, con Decisione C(2007) n.5712 del 20 novembre 2007;
- che la strategia di base del PSR 2007-2013 è legata, da un lato alla territorializzazione dell’offerta di politiche e dall’altro all’integrazione tra misure e strumenti d’intervento, la qual cosa impone la necessità di modulare l’offerta di politiche su base territoriale oltre che realizzare una concreta integrazione tra i fondi della programmazione unitaria regionale;
- che il PSR ha previsto la elaborazione di Progetti d’investimento a carattere collettivo, in coerenza con il campo di azione del FEASR, degli obiettivi prioritari degli Assi, ma anche delle opportunità offerte dalle politiche di coesione, funzionali al completamento delle strategie per lo sviluppo rurale;
- che il Programma di Sviluppo Rurale al punto 3.2.3.2, prevede la presentazione di progetti di investimento collettivi, a carattere locale, definiti Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP), predisposti sulla base di un approccio integrato e volto a garantire il miglioramento dei sistemi di governance locale;
- che la Regione Campania, con Delibera di Giunta n. 1131 del 19 giugno 2009 ha approvato le “Linee Guida per l’attuazione dei Progetti Integrati per le Aree Protette (PIRAP)”;
- che con Decreto dirigenziale n. 64 del 11 agosto 2009 l’AGC 11 – Sviluppo Attività Settore Primario ha approvato “l’Avviso pubblico e la relativa disciplina per la promozione di Partenariati Pubblici PIRAP e la presentazione delle proposte progettuali PIRAP”;
- che ai fini del presente protocollo l’area geografica di riferimento è il territorio del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano;
- che la presente intesa è sottoscritta dalle seguenti Amministrazioni che afferiscono al Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano;
- che il Partenariato Pubblico del PIRAP deve essere formalmente costituito mediante sottoscrizione da parte dei rappresentanti delle Amministrazioni interessate di apposito protocollo d’intesa, ai sensi dell’art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 ;
- che il Partenariato Pubblico del PIRAP ha il compito di sovrintendere all’intero processo di concertazione da sviluppare sul territorio ed in particolare di approvare unitariamente la proposta di PIRAP redatta ai sensi del D.D. n. 64 del 11 agosto 2009 .

Considerato :

- che i Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP) promuovono e realizzano, nelle aree rurali di particolare pregio ambientale, interventi pubblici integrati tesi ad adeguare l'infrastrutturazione necessaria alla migliore fruizione delle risorse del territorio, la diffusione di tecnologie aggiornate di comunicazione e informazione, la prevenzione dei rischi ambientali nel quadro della valorizzazione naturalistico-paesaggistica del territorio;
- che le Amministrazioni territoriali stipulanti la presente intesa manifestano, con questo atto di impegno programmatico, la volontà politica di voler perseguire con successo e nei tempi stabiliti dall'avviso di cui al suddetto D.D. n. 64 del 11 agosto 2009 l'obiettivo dello sviluppo integrato territoriale, mediante l'elaborazione di un Progetto Integrato condiviso e negoziato;
- che l'azione concertativa del Partenariato Pubblico del PIRAP potrà convogliare nel territorio anche nuove opportunità di sviluppo, con ricadute sull'occupazione e sull'innalzamento del livello produttivo, sia in termini qualitativi che quantitativi.
- che la complessità e vastità territoriale dell'area d'intervento del "PIRAP Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano" suggerisce una eventuale aggregazione dei Comuni per ambiti territoriali omogenei al fine di meglio definire le strategie di sviluppo del territorio.

Visto :

- l'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 ;
- la Delibera di Giunta della Regione Campania n. 1131 del 19 giugno 2009 che ha approvato le Linee Guida per l'attuazione dei Progetti Integrati per le Aree Protette (PIRAP);
- il Decreto dirigenziale n. 64 del 11 agosto 2009 con cui l'AGC 11 – Sviluppo Attività Settore Primario ha approvato l'Avviso pubblico e la relativa disciplina per la promozione di Partenariati Pubblici PIRAP e la presentazione delle proposte progettuali PIRAP.

Ritenuto :

- di dover rispettare le prescrizioni contenute nel Disciplinare e nell'Avviso Pubblico sopra specificati, ai fini della valida presentazione della proposta di PIRAP.

Tutto ciò premesso, considerato, visto e ritenuto,

l'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, in persona del Presidente Amilcare Troiano;

la Provincia di Salerno, in persona di

la Comunità Montanain persona del Presidente.....

il Comune di in persona del Sindaco pro – tempore

il Comune di in persona del Sindaco pro – tempore
il Comune di in persona del Sindaco pro – tempore
il Comune di in persona del Sindaco pro – tempore
il Comune di in persona del Sindaco pro – tempore

Ecc.....

stipulano il seguente Protocollo d'Intesa per la costituzione del Partenariato Pubblico finalizzato alla elaborazione e alla presentazione del "PIRAP Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano".

Art. 1 – Recepimento della premessa

Il contenuto della premessa forma parte integrante del presente atto.

Art. 2 – Finalità ed Obiettivi

1. Il presente protocollo d'intesa è finalizzato alla costituzione ed al funzionamento del Partenariato Pubblico del PIRAP previsto dalle "Linee Guida per l'attuazione dei Progetti Integrati per le Aree Protette (PIRAP)" approvate con Delibera di Giunta della Regione Campania n. 1131 del 19 giugno 2009 e "dall'Avviso pubblico e la relativa disciplina per la promozione di Partenariati Pubblici PIRAP e la presentazione delle proposte progettuali PIRAP" approvato dal Dirigente dell'AGC 11 – Sviluppo Attività Settore Primario
2. I soggetti firmatari assicureranno di collaborare - ciascuno nel rispetto dei ruoli e dei compiti definiti dalle sopra citate "Linee Guida per l'attuazione dei Progetti Integrati per le Aree Protette (PIRAP)" – alla promozione e realizzazione di interventi pubblici coordinati finalizzati:
 - ✓ a promuovere e realizzare interventi pubblici coordinati, destinati a migliorare lo stato di conservazione del patrimonio naturalistico e paesaggistico e ad elevare la attrattività del territorio;
 - ✓ ad adeguare le dotazioni infrastrutturali del territorio;
 - ✓ a migliorare la fruibilità dei servizi essenziali alle popolazioni locali;
 - ✓ a diffondere le tecnologie di comunicazione ed informazione;
 - ✓ a prevenire i rischi ambientali nel quadro della valorizzazione naturalistico-paesaggistica del territorio;
 - ✓ a diminuire i divari territoriali in termini di disagio.

3. Tenuto conto dei diversi livelli di competenza programmatoria ed attuativa, il presente protocollo d'intesa sancisce la necessità condivisa di ricercare un raccordo armonico e funzionale tra le regole e i contenuti della programmazione regionale e le esigenze di conservazione del patrimonio naturalistico e paesaggistico delle aree Parco.

Art. 3 – Partenariato Pubblico del PIRAP

Il Partenariato Pubblico del PIRAP del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano è composto dai rappresentanti legali degli Enti firmatari del presente accordo i quali possono delegare altro soggetto secondo quanto previsto dal T.U.E.L.

Art. 4 – Impegni dei soggetti sottoscrittori

1. I Soggetti firmatari della presente intesa si impegnano a rispettare quanto disposto dalle “Linee Guida per l’attuazione dei Progetti Integrati per le Aree Protette (PIRAP)” approvate con Delibera di Giunta della Regione Campania n. 1131 del 19 giugno 2009 e “dall’Avviso pubblico e la relativa disciplina per la promozione di Partenariati Pubblici PIRAP e la presentazione delle proposte progettuali PIRAP” approvato dal Dirigente dell’AGC 11 – Sviluppo Attività Settore Primario”. In particolare i soggetti firmatari si impegnano a partecipare attivamente alla elaborazione e attuazione del PIRAP nel rispetto delle procedure dei tempi e dei compiti fissate dall’art. 9 dell’Avviso, nonché ad attuare tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi di sviluppo condivisi ed individuati nel PIRAP, convenendo sulla necessità di definire regole e strumenti tali da valorizzare le reciproche competenze ed esperienze in una prospettiva di cooperazione socio – istituzionale finalizzata allo sviluppo dell’area.
2. Le Parti si impegnano a perseguire il metodo del raccordo all’interno del Partenariato Pubblico, in modo da promuovere un’azione integrata che sia volta a favorire la coesione sociale e la cooperazione all’interno dell’area del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, esaltando i momenti e i luoghi di concertazione, di coordinamento intersettoriale e di raccordo funzionale tra i partner istituzionali prevedendo, altresì, l’aggregazione dei Comuni per ambiti territoriali omogenei al fine di meglio definire le strategie di sviluppo del territorio.

Art. 5 - Ente Capofila

1. L’Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano riveste il ruolo di Soggetto Capofila ed ai sensi delle “Linee guida” svolge le seguenti funzioni;

- ✓ elabora un regolamento per la concertazione permanente del partenariato, anche in funzione di decisioni strategiche e di indirizzo;
 - ✓ assicura le attività di animazione, pubblicità e comunicazione funzionali alla predisposizione di un PIRAP per la specifica area di riferimento;
 - ✓ coordina le fasi di raccolta di idee progettuali e/o manifestazioni di interesse che dovranno formare parte integrante del PIRAP quali Progetti preliminari;
 - ✓ predispone il PIRAP, secondo le specifiche contenute nell'Avviso pubblicato dalla regione, proponendo una strategia di sviluppo coerente con gli indirizzi fissati dalla programmazione regionale attraverso il PSR, il FAS e tutte le fonti di finanziamento della programmazione unitaria;
 - ✓ svolge il ruolo di interlocutore della Regione al tavolo di procedura negoziale;
 - ✓ stipula, con gli altri Enti e con la Regione Campania, un Accordo di Programma per l'attuazione del PIRAP;
 - ✓ elabora un modello gestionale stipulando eventuali accordi con gli altri partner di progetto, anche al fine di costituire eventuali uffici comuni;
 - ✓ coordina l'attuazione ed eseguono il monitoraggio del PIRAP;
 - ✓ assicura le attività di comunicazione;
 - ✓ propone eventuali rimodulazioni del PIRAP precedentemente approvato.
- L'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano accetta e si impegna a svolgere il ruolo di Capofila.
2. L'Ente Capofila è garante delle iniziative necessarie ed opportune ad assicurare l'efficiente e l'efficace attuazione della presente intesa e di tutti gli atti di indirizzo a tal fine adottati dal Partenariato Pubblico del PIRAP.

Art. 6 - Funzioni del Partenariato Pubblico

1. Al Partenariato Pubblico sono demandate le seguenti funzioni:
- ✓ approvazione il regolamento per la concertazione permanente del partenariato;
 - ✓ collaborazione alla predisposizione del programma di sviluppo complessivo dell'area Parco;
 - ✓ approvazione della proposta di PIRAP predisposto dal capofila;
 - ✓ approvazione del modello gestionale elaborato dal capofila;
 - ✓ approvazione eventuali rimodulazioni del PIRAP approvato.

Art. 7 - Presidente del Partenariato Pubblico

Il Partenariato Pubblico del PIRAP è presieduto dal legale rappresentante dell'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, in quanto soggetto Capofila, o da soggetto delegato.

Art. 9 - Modalità di attuazione

1. Le Parti riconoscono il ruolo del Partenariato Pubblico e si accordano affinché l'azione possa essere efficacemente svolta, sia nel quadro del PIRAP previsto nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007 – 2013 che per eventuali altri programmi.
2. Il Partenariato Pubblico ha il compito fondamentale e prioritario di assicurare le procedure per la corretta attuazione del presente protocollo d'intesa, nel rispetto delle regole, dei tempi e degli strumenti previsti dagli atti e dai documenti emanati dalla Regione Campania, nonché dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale operante nell'ambito dei fondi strutturali 2007 – 2013.
3. Le parti si obbligano a dare attuazione alle determinazioni assunte dal Partenariato Pubblico, nei tempi fissati da quest'ultimo e dettati dall'Avviso di cui al D.D. n. 64 del 11 agosto 2009.

Data e Luogo

Letto, firmato e sottoscritto

l'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, in persona del Presidente Amilcare Troiano

la Provincia di Salerno in persona del

la Comunità Montanain persona del Presidente.....

il Comune di in persona del Sindaco pro – tempore

il Comune di in persona del Sindaco pro – tempore

il Comune di in persona del Sindaco pro – tempore

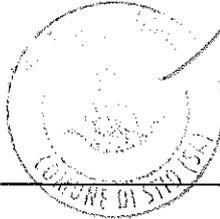
il Comune di in persona del Sindaco pro – tempore

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

(Avv. Pasquale CAROCCIA)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Antonio MARTORANO)



Atto pubblicato in copia all'Albo Pretorio comunale, n. ⁴⁵⁰ per quindici giorni consecutivi, a far data dal 06 NOV 2009 (Art. 124 D. Lgs. 267/2000);

E' stata trasmessa, con elenco n. ³²¹³, in data 06 NOV 2009 ai capigruppo consiliari (Art. 125 D. Lgs. 267/2000);

Atto immediatamente eseguibile; 06 NOV 2009

Dalla Residenza Municipale, li

Timbro

Il Responsabile di Segreteria
(Dr. Antonio MARTORANO)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio,

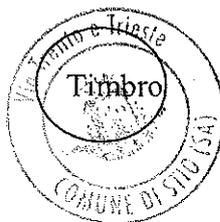
ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno

Dalla Residenza Municipale, li

06 NOV 2009



Il Responsabile di Segreteria
Dr. Antonio MARTORANO